

AMMODERNAMENTO AREE BAR VITTORIO VENETO

Per il lotto 2 – Bar presidio ospedaliero di Vittorio Veneto - è richiesto un adeguamento funzionale dei locali e delle attrezzature, al fine di dare un servizio qualitativamente superiore. Dette attività devono essere espletate entro il primo anno di attivazione del nuovo servizio, fatte salve quelle per cui sarà necessario un intervento immediato prima dell'avvio del servizio, allo scopo di minimizzare il disagio all'utenza.

ATTREZZATURA ESISTENTE	ONERI DITTA AGGIUDICATRICE
n. 1 vetrina snack da cm. 65x150x113 H,	REVISIONE
n. 1 cella refrigerata in acciaio da cm. 65x250x77 H a 4 ante, n. 4 ripiani, con motore esterno, con piano di	REVISIONE
- n. 1 banco-bar in acciaio da cm. 40x125x95 H a 2 ante con piano in marmo;	REVISIONE
- n. 1 banco-bar in acciaio da cm. 55x 120x95 H a 2 ante con piano in marmo;	REVISIONE
- n. 1 retro-banco in acciaio da cm. 65x125x95 H completo di lavello e miscelatore;	REVISIONE
- n. 1 retro-banco in acciaio da cm. 65x125x95 H con vano a 2 ante con ripiano e vano tramoggia rifiuti;	REVISIONE
- n. 1 retro-banco in acciaio da cm. 65x150x112,5 H completo di tramoggia fondi doppia, tramoggia rifiuti;	SOSTITUZIONE
- n. 1 retro-banco in acciaio da cm. 65x200x95 H completo di lavello e miscelatore, vano a giorno predisposto;	REVISIONE
- n. 2 alzata retro-banco da cm. 125x116 H completa di cremagliere e n. 4 ripiani in cristallo;	REVISIONE
- n. 1 alzata retro-banco da cm. 150x116 H completa di cremagliere e n. 2 ripiani in cristallo;	REVISIONE
- n. 1 alzata retro-banco da cm. 135x116 H completa di cremagliere e n. 2 ripiani in cristallo;	REVISIONE
- n. 1 alzata retro-banco da cm. 60x116 H completa di cremagliere e n. 2 ripiani in cristallo;	REVISIONE
- n. 1 alzata retro-banco da cm. 100x116 H completa di cremagliere e n. 2 ripiani in cristallo;	REVISIONE
- n. 1 alzata retro-banco da cm. 85x116 H completa di cremagliera e n. 2 ripiani in cristallo;	REVISIONE
- n. 1 pedana per banco bar in linoleum su multistrati;	RIPARAZIONE
- n. 2 tavolini in tubo inox satinato mm. 40x40 – misure cm. 35x160x110 H completi di piano in laminato bianco	REVISIONE

ALLEGATO 2D

- n. 2 tavolini a sbalzo in tubo inox satinato mm. 40x40 con basamento zavorrato da cm. 35x110x76 H completi	REVISIONE
- n. 1 panca in tubo inox satinato mm. 40x40 con basamento zavorrato da cm. 40x300x120 H con seduta in	REVISIONE
- n. 6 sgabelli mod. CUBE cod. 1401RV con seduta wengè da cm. 32,5x32,5x80 H (per sala bar).	REVISIONE

Nella previsione di sostituzione, revisione o riparazione delle attrezzature e apparecchiature sopra descritte si dovrà tenere conto di:

- POTENZA ELETTRICA MASSIMA TOTALE USUFRUIBILE DA QUADRO ELETTRICO DI ZONA (comprensiva di quella utilizzata dalle celle frigo): Amper=25, Volts=380, KW=15.
- ACQUA DI ALIMENTAZIONE: CALDA T=50°C, FREDDA T=15°C, DUREZZA D=15°F
- SCARICO DIAM.= 50 mm

A proprie spese la ditta aggiudicataria dovrà richiedere di realizzare apposito punto di prima attivazione, ai fini della stipula del contratto di fornitura di energia elettrica.

Tutti gli allacciamenti saranno a carico dell'aggiudicatario, in particolare il collegamento delle apparecchiature ai vari fluidi acqua/energia elettrica/scarico dal punto di installazione a dove previsto dal personale tecnico dell'ulss2 completo di ogni onere per l'esecuzione. Saranno inoltre a carico della ditta aggiudicataria eventuali implementazioni di aspirazione e o illuminazione sempre nei limiti previsti dal servizio tecnico

La ditta aggiudicataria, sempre entro lo stesso termine, dovrà comunicare la ditta esecutrice dei lavori, formalizzando eventuale richiesta di sub appalto, il referente tecnico ed il responsabile dei lavori.

Al termine del contratto tutte le attrezzature e le migliorie offerte interessate dall'ammodernamento, a fine servizio, rimarranno di proprietà dell'azienda Ulss2, senza ulteriori oneri.

in relazione a quanto stabilito al punto precedente, il canone mensile pattuito non sarà dovuto per la durata dei lavori, per un massimo di 30 giorni. Qualora i lavori dovessero avere una durata maggiore del termine massimo stabilito, il canone dovrà essere ugualmente corrisposto e verrà altresì applicata una penale per ritardata esecuzione stabilita in misura dell'1/oo (uno per mille) dell'importo dei lavori per ogni giorno di ritardo, dove, con giorno di ritardo, sono i giorni di effettiva apertura dei locali.

Il concessionario dovrà, a lavori eseguiti, produrre, su idoneo supporto informatico (Autocad), copia degli elaborati tecnici relativi alle opere effettuate e le dichiarazioni di conformità degli impianti realizzati.

Il concessionario si obbliga ad effettuare, a propria cura e spese, ogni intervento di modifica, aggiunta o trasformazione degli impianti interni che fosse richiesta dal Comune, dai Vigili del Fuoco o dall'Autorità Sanitaria, anche per il tramite dell'UOC Servizi Tecnici e Patrimoniali, per l'adeguamento a norma di legge in merito al contenimento dei consumi energetici, antinquinamento, sicurezza antincendio, antinfortunistica, salubrità degli ambienti, etc.

Alla scadenza del contratto, il concessionario dovrà rendere liberi i locali asportando le scorte e quant'altro di sua proprietà. I locali dovranno essere lasciati liberi in buono stato di conservazione. All'atto della riconsegna verrà redatto apposito verbale.